NEWSLETTER

ANIMO
FORMAZIONE
RICERCA
SVILUPPO
INNOVAZIONE
Associazione Nazionale Infermieri Medicina

In questa *newsletter* di dicembre, condividiamo con grande piacere il focus ***"L'etica, le applicazioni pratiche e le sfide tecnologiche dell'intelligenza artificiale nell'assistenza infermieristica"*** a cura del gruppo di Ricerca Animo.

Nella sessione **"ANIMO *scanning*"** ti consigliamo la lettura di contributi scientifici che abbiamo selezionato per te e che auspichiamo possano aiutarti nella tua realtà lavorativa.

Troverai alcune info e un anticipo nella sessione di "Anìmo Informa".

Referenti newsletter ANIMO
Michela Piasentin e Stefano Brovarone

NEWSLETTER DICEMBRE 2024

Vita associativa

Carissima/o collega,

mancano ormai pochi giorni al Natale e alla fine dell'anno.

Passeremo parte del nostro tempo con i nostri affetti, i nostri amici, cercando di trascorrere giornate che fanno bene al cuore e all'anima. Momenti assolutamente indispensabili per potersi ricaricare ed esser pronti per ripartire con un nuovo anno.

Questo è anche il momento per fare un bilancio del periodo che si sta chiudendo e una riflessione su quello che è stato e che sarà necessario per l'anno che verrà.

Per la nostra associazione sicuramente l'anno 2024 è stato un anno positivo.

Siamo stati tanti, **630** colleghi, che hanno creduto che fare rete, condividere facendo parte della famiglia ANIMO può essere una strategia vincente per crescere e essere nel migliore dei modi nel nostro sistema sanitario, vicino alle persone che assistiamo. Su questo abbiamo puntato tutto e continueremo a farlo anche per l'anno 2025.

Quindi, qualche giorno per ricaricarsi e poi pronti per ripartire.

Sono già uscite due call per presentare i tuoi contribuiti scientifici al Congresso nazionale ANIMO che si terrà a Torino il 10 – 11 Maggio.

Già a febbraio, il primo congresso regionale ANIMO che si terrà in Emilia-Romagna e da lì a seguire tante altre attività formative.

Ti auguro quindi di passare tutte le festività che seguiranno in piena letizia e conto su di te anche per l'anno 2025 per far diventare sempre piu' grande la nostra famiglia ANIMO.

Buon Natale!

Letizia Tesei

Presidente ANIMO

NEWSLETTER DICEMBRE 2024

Focus

L'etica, le applicazioni pratiche e le sfide tecnologiche dell'intelligenza artificiale nell'assistenza infermieristica

Negli ultimi anni, l'intelligenza artificiale (IA) ha rivoluzionato numerosi ambiti della sanità, trasformando in profondità anche l'assistenza infermieristica. Le sue applicazioni variano dall'ottimizzazione delle cure cliniche alla gestione del carico di lavoro, fino all'*empowerment* dei pazienti attraverso strumenti personalizzati, influenzando profondamente sia l'assistenza infermieristica che i processi clinici in medicina interna.

La medicina interna, con il suo focus sulla gestione delle malattie croniche e la coordinazione delle cure, rappresenta un terreno fertile per l'applicazione dell'IA. Questa tecnologia sta migliorando il monitoraggio dei pazienti, facilitando diagnosi più precise e supportando decisioni cliniche complesse.

Tuttavia, l'integrazione dell'IA in medicina interna solleva questioni tecniche, etiche e operative che richiedono un'attenzione critica, generando una serie di sfide e interrogativi: come garantire che l'IA sia implementata in modo equo ed etico? Quali sono i rischi associati alla sua adozione? Come possono essere mitigati?

Nel contesto della medicina interna, l'IA sta dimostrando un grande potenziale nella gestione delle malattie croniche come il diabete, l'ipertensione e l'insufficienza cardiaca. Sistemi basati su *machine learning* (ML) analizzano i dati provenienti da dispositivi di monitoraggio continuo, come glucometri e misuratori di pressione, per identificare modelli che possono predire episodi di scompenso.

Un esempio rilevante è l'utilizzo di algoritmi predittivi per monitorare i pazienti con insufficienza cardiaca, avvisando i professionisti in caso di rischio imminente di scompenso. Questi strumenti non solo migliorano l'efficienza clinica, ma consentono anche di adottare interventi tempestivi e personalizzati.

NEWSLETTER DICEMBRE 2024

Le tecnologie IA hanno trovato ampie applicazioni anche nella gestione di pazienti oncologici, un settore in cui la tempestività e l'accuratezza delle cure sono cruciali.

In letteratura sono descritte tecnologie basate su *machine learning* (ML) utilizzate per il monitoraggio in tempo reale dei sintomi fisici e psicologici, consentendo agli infermieri di anticipare situazioni critiche come nausea, dolore o effetti collaterali della chemioterapia, oppure, esperienze su modelli predittivi applicati a pazienti con carcinoma mammario che aiutano a identificare il rischio di linfedema e complicanze post-operatorie. Attraverso l'analisi di dati clinici, demografici e biometrici, l'IA può proporre piani di intervento personalizzati, migliorando significativamente i risultati clinici.

Strumenti come *Pink Journey* rappresentano un esempio emblematico di applicazioni IA integrate nel processo decisionale. Questa app consente alle pazienti oncologiche di esplorare opzioni chirurgiche basate su simulazioni realistiche, favorendo decisioni informate. Per gli infermieri, tali strumenti offrono un supporto nella pianificazione delle cure e nella gestione delle risorse.

In ambito medico L'IA sta sostenendo il processo decisionale soprattutto in aree come la prescrizione dei farmaci e la gestione dei politerapia, analizzando le interazioni farmacologiche e suggerendo adattamenti basati su dati clinici in tempo reale.

L’integrazione dell'IA nelle cartelle cliniche elettroniche ha anche permesso di ridurre significativamente gli errori di prescrizione, aumentando la sicurezza dei pazienti.

L'informatizzazione delle cartelle cliniche, basata su tecnologie di *Natural Language Processing* (NLP), sta rivoluzionando la gestione dei dati sanitari. Questa innovazione riduce il carico amministrativo sui professionisti, consentendo loro di dedicare più tempo all'interazione diretta con i pazienti. Tuttavia, l'adozione di tali strumenti richiede una formazione adeguata e una revisione dei flussi di lavoro per garantire un'applicazione efficace.

Un problema ricorrente però nell'adozione dell'IA è la qualità e la rappresentatività dei dati utilizzati per addestrare gli algoritmi: molti modelli si basano su *dataset* eterogenei, spesso limitati a contesti specifici, rendendo difficile la generalizzazione delle applicazioni in diversi scenari clinici, inoltre, il rischio di *bias* algoritmico è significativo. Se i dati sono sbilanciati rispetto

a determinate popolazioni, l'IA può perpetuare disuguaglianze preesistenti nell'accesso alle cure: un esempio è rappresentato dai modelli ML per la prevenzione del rischio, che potrebbero non considerare variabili socioeconomiche o demografiche, con conseguenti errori nella valutazione del rischio per determinate fasce di popolazione.

L'implementazione pratica delle tecnologie IA richiede un livello avanzato di competenze tecniche che molti infermieri attualmente non possiedono.

La mancanza di programmi di formazione strutturati limita la capacità di sfruttare appieno il potenziale degli strumenti IA. Questo aspetto è particolarmente critico nei paesi in via di sviluppo, dove le risorse per la formazione e l'acquisizione delle tecnologie sono limitate.

L'infrastruttura necessaria per integrare l'IA nei flussi di lavoro è costosa e complessa, ostacolando l'adozione su larga scala, soprattutto nei sistemi sanitari meno sviluppati. I costi iniziali includono non solo l'acquisizione di tecnologie, ma anche la loro personalizzazione per adattarsi alle esigenze specifiche delle strutture sanitarie.

Gli algoritmi di IA sono spesso percepiti come "scatole nere", poiché le loro decisioni non sono immediatamente comprensibili per i fruitori, sollevando interrogativi sulla trasparenza e sulla responsabilità: chi è responsabile quando un algoritmo commette un errore?

Gli infermieri devono essere formati per comprendere i limiti degli strumenti che utilizzano, garantendo che le decisioni assistite dall'IA siano allineate ai principi etici della professione.

Un’altra riflessione ruota attorno alla gestione dei dati clinici che con l’aumento della quantità di dati sensibili raccolti la protezione della privacy è diventata una priorità critica.

È fondamentale, dunque, che i protocolli di IA siano sviluppati in maniera rigorosa per garantire una corretta gestione dei dati e per rispettare i diritti degli individui.

Infine, l'accesso equo alle tecnologie IA rappresenta una sfida etica significativa. Mentre le nazioni ad alto reddito stanno rapidamente adottando strumenti avanzati, i paesi con risorse limitate rischiano di rimanere indietro. Questo divario tecnologico potrebbe ampliare ulteriormente le disuguaglianze globali nella salute.

NEWSLETTER DICEMBRE 2024

L'intelligenza artificiale rappresenta una risorsa senza precedenti per migliorare la qualità e l'efficienza dell'assistenza infermieristica. Tuttavia, la sua adozione richiede un approccio equilibrato che affronti sfide tecniche, interrogativi etici e operativi.

Per tutte queste riflessioni e analisi gli infermieri dovrebbero essere al centro di questa trasformazione, protagonisti nella progettazione e valutazione degli strumenti IA.

La formazione continua, unita allo sviluppo di linee guida etiche e alla creazione di infrastrutture adeguate, è essenziale per massimizzare i benefici dell'IA nel lungo termine.

Promuovere un dialogo aperto e collaborativo tra professionisti sanitari, tecnologici e legislatori sarà cruciale per garantire che l'IA contribuisca a un sistema sanitario più equo, accessibile e sostenibile.

Fonti Bibliografiche

- Zhou, T., Luo, Y., Li, J., Zhang, H., Meng, Z., Xiong, W., & Zhang, J. (2024). Application of Artificial Intelligence in Oncology Nursing: A Scoping Review. Cancer Nursing, 47(6), 436-443.
- Zhang, J., et al. (2024). Ethical Challenges in AI-Assisted Nursing Practices. Journal of Nursing Ethics, 31(2), 123-135.
- Luo, Y., & Zhang, H. (2023). Machine Learning Applications in Nursing: A Comprehensive Analysis. Health Technology Trends.
- Li, J., et al. (2023). Big Data and AI in Oncology Nursing: Opportunities and Limitations. Oncology Nursing Forum, 50(4), 211-220.
- Meng, Z., & Xiong, W. (2024). Bridging AI and Practical Nursing: Lessons from China. Asian Nursing Research Journal.
- Von Gerich, H. *et al.* (2022) 'Artificial Intelligence -based technologies in nursing: A scoping literature review of the evidence', *International journal of nursing studies*. Int J Nurs Stud, 127. doi: 10.1016/J.IJNURSTU.2021.104153.

NEWSLETTER DICEMBRE 2024

Anìmo Scanning

Bernardi A., Mazzariol E., et al. **L'esperienza di vita della persona in trattamento chemioterapico con catetere venoso centrale ad inserzione periferica (PICC). Indagine osservazionale-trasversale. IJN 1/2024.** IJN_1_2024_Mazzariol2.pdf

Attraverso un'indagine osservazionale e interviste semi-strutturate, gli autori analizzano aspettative, adattamento quotidiano e percezione personale di 12 pazienti. Emergono temi chiave come l'ansia pre-impianto, il ruolo cruciale dell'educazione infermieristica e il bilancio tra accettazione del dispositivo e percezione della malattia.

Qi, Y., Li, H., Guo, Y., Cao, Y. and Wong, C.L. (2024), **Symptom Clusters in Breast Cancer Patients Receiving Adjuvant Chemotherapy: A Systematic Review**. J Clin Nurs, 33: 4554-4567. https://doi.org/10.1111/jocn.17479

Gli effetti della chemioterapia adiuvante nel carcinoma mammario possono provocare numerosi effetti collaterali.
Lo studio mette in evidenza il cambiamento dei sintomi durante le fasi della terapia e la possibilità di attuare strategie di trattamento. Attuare strategie di prevenzione per ridurre i sintomi come nausea, mancanza di appetito, affaticamento, dolore, disturbi del sonno, preoccupazione, tristezza, nervosismo, sensazione di irritabilità con interventi appropriati consente una migliore qualità di vita ai pazienti ed una migliore pianificazione degli interventi assistenziali da attuare.

NEWSLETTER DICEMBRE 2024

Li Y, Liu S, Cai Y, Cun W, Zhang X, Jiang Y. **Effectiveness of nursing interventions on patient experiences with health care: A systematic review and meta-analysis**. Int Nurs Rev. 2024 Nov 27.PMID: 39604015. DOI: 10.1111/inr.13075

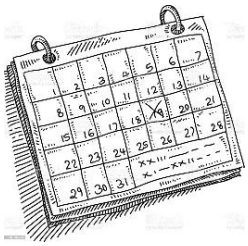
Gli studi inclusi nella revisione mettono in evidenza come gli *outcomes* degli interventi infermieristici sono fondamentali per valutare la qualità dell'assistenza sanitaria. L' efficacia degli interventi infermieristici migliora l'esperienza globale dei pazienti durante le cure e una comunicazione efficace determina una migliore aderenza terapeutica e facilita il processo della dimissione.

Canzan F, Longhini J, Allegrini E, Marini G, Mezzalira E, Zulianello G, Ambrosi E. **Factors affecting the unused short peripheral catheters: A neverending debate? A cross-sectional study in hospitalized patients**. J Vasc Access. 2024 Dec. DOI: 10.1177/11297298241303200

L'uso improprio dei cateteri periferici intravascolari rappresenta un problema crescente nei reparti medico-chirurgici, con potenziali implicazioni sulla sicurezza del paziente e sui costi sanitari. Questo studio osservazionale trasversale, condotto a settembre 2022, ha valutato la prevalenza dei cateteri periferici inutilizzati nei pazienti ospedalizzati, analizzando i fattori di rischio e le motivazioni che portano gli infermieri a mantenerli in situ.

NEWSLETTER DICEMBRE 2024

Anìmo informa



Eventi Formativi Regionali - ANÍMO (fadoi.org)

FEBBRAIO 2025

10 FEB FADOI-ANÌMO | SCUOLA NAZIONALE DI NIV 2024

MARZO 2025

14 MAR FADOI-ANÌMO | SCUOLA NAZIONALE DI NIV 2024

APRILE 2025

03 APR FADOI-ANÌMO | SCUOLA NAZIONALE DI NIV 2024

NEWSLETTER DICEMBRE 2024

ANIMO
FORMAZIONE
RICERCA
SVILUPPO
INNOVAZIONE
Associazione Nazionale Infermieri Medicina

NEWSLETTER DICEMBRE 2024

NEWSLETTER DICEMBRE 2024

Per i soci di Anìmo è disponibile “Aggiorn@Fadoi”, appuntamento quindicinale di aggiornamento in cui troverai, tra le molte iniziative FADOI, anche l'ANGOLO Animo in cui vengono recensiti argomenti di interesse infermieristico.

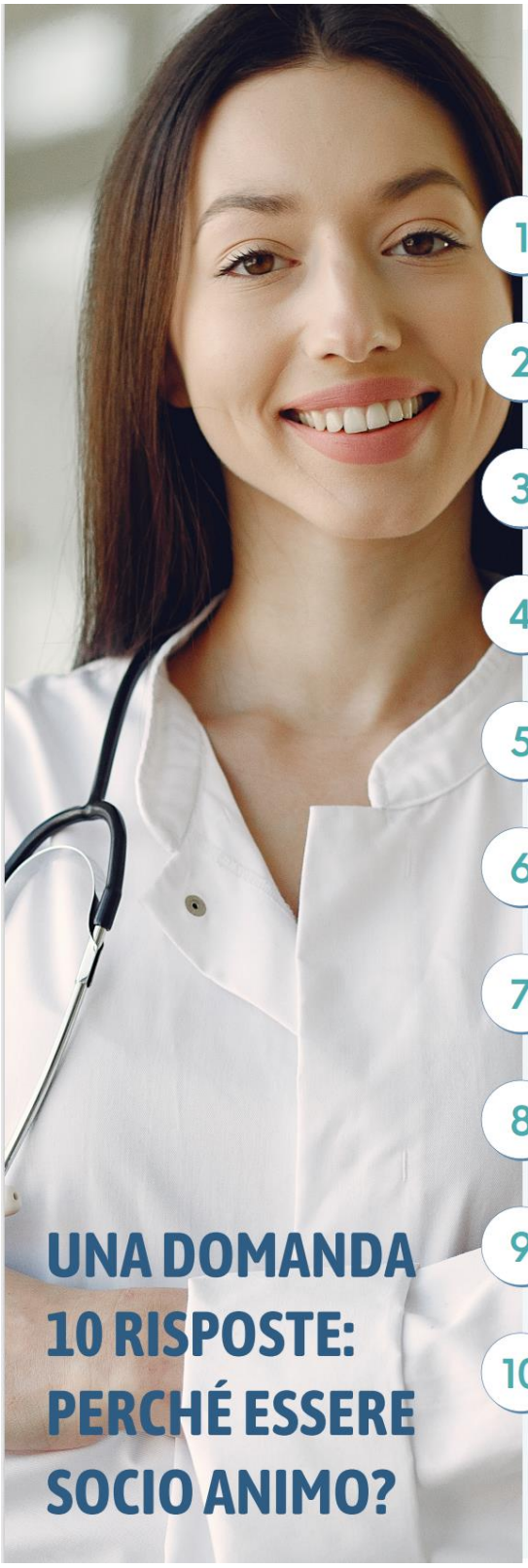
Per accedere ai contenuti di “Aggiorn@Fadoi” accedi all’indirizzo **https://animo.fadoi.org/**

Ricordati inoltre, di seguirci sempre attraverso i nostri canali *social* e il nostro sito *web* **https://animo.fadoi.org/** per tenerti informato su tutte le nostre attività ed eventi formativi.

Se hai condotto una revisione, uno studio, se nel tuo contesto lavorativa è in uso una buona pratica o è stato implementato un progetto di miglioramento e hai voglia di condividerlo scrivi a **newsletter.animo@gmail.com**

Per contatti: animo@fadoi.org

NEWSLETTER DICEMBRE 2024



1. **Curare** la mia formazione con una vasta offerta di eventi, congressi regionali ed un congresso nazionale!
2. **Confrontarmi** con gli infermieri di tutta Italia e le migliori esperienze nazionali!
3. **Partecipare** attivamente a tutte le iniziative che ANIMO organizza ogni anno!
4. **Essere coinvolto** in progetti di ricerca ed essere parte attiva del Gruppo ricerca ANIMO!
5. **Accrescere** il mio curriculum personale che sarà più ricco e attrattivo!
6. **Accedere** ad alcune aree riservate del sito FADOI: leggere la rivista Italian Journal of Medicine, i Quaderni dell'Italian Journal of Medicine, l'ANGOLO ANIMO all'interno di Aggiorn@FADOI
7. **Ricevere** periodiche newsletter con approfondimenti su varie tematiche di interesse infermieristico!
8. **Rendere visibile** la competenza dell'infermiere di area medica e insieme ai miei colleghi sollecitare le istituzioni valorizzando il nostro lavoro e la nostra posizione professionale!
9. **Accedere** al sito ANIMO e a tutte le sue attività!
10. **Essere parte** della più grande community di infermieri di area medica!

NON ASPETTARE!
ISCRIVITI TRAMITE L'AREA SOCI NEL SITO WWW.ANIMO.FADOI.ORG

NEWSLETTER DICEMBRE 2024